

TEST DEI GIUDIZI VERBALI

vers Spinnler e Tognoni, 1987

Scheda Riassuntiva dei Punteggi:

Parti	Punteggio
1° Differenze	/15
2° Proverbi	/15
3° Assurdità	/15
4° Classificazioni	/15
Punteggio Totale PG	/60
PC	/60
PE	
Cut-Off: 32	

Parte 1°: Differenze. L'E. dice "Qual è la differenza tra ..."; durante la prova preliminare l'E. sottolinea che non si deve dire ciò che hanno di analogo, ma si deve cogliere ciò che hanno di differente.

PUNTEGGIO: **3 punti** se il S. identifica la differenza correttamente; **2 punti** se il S. arriva alla risposta corretta dopo autocorrezione o su stimolo dell'E. oppure il S. identifica la differenza in causa, ma questa viene espressa tramite circonlocuzioni o risposte logorroiche o comunque imprecise; **1 punto** se la risposta ha una vaga corrispondenza con lo stimolo; **0 punti** se il S. non dà alcuna risposta o dà una risposta palesemente inadeguata.

STIMOLO	Tempo Max: 30 secondi per item	Punteggio
Prova Preliminare: BICCHIERE / PIATTO		
1. NANO / BAMBINO		① ② ③
2. CESPUGLIO / ALBERO		① ② ③
3. BUGIA / ERRORE		① ② ③
4. CANALE / TORRENTE		① ② ③
5. CAMION / CORRIERA		① ② ③
TOTALE 1° PARTE – DIFFERENZE		/15

Parte 2°. Proverbi. L'E. chiede al S. di spiegare il significato dei proverbi riportati sul protocollo. E' necessario trascrivere tutto ciò che il S. dice.

PUNTEGGIO: **3 punti** se il S. identifica il significato d'uso del proverbio o è in grado di astrarne o trasporne ad altro contesto la morale; **2 punti** se il S. interpreta il proverbio nel significato letterale o in modo adeguato ma dopo autocorrezione o riesce ad astrarre, ma dà una spiegazione solo parzialmente pertinente; **1 punto** se il S. dice qualcosa di solo vagamente attinente o ripete parafrasando; **0 punti** se il S. non dice nulla o qualcosa di non attinente o ripete in modo letterale.

STIMOLO	Tempo Max: 60 secondi per item	Punteggio
Prova Preliminare: "l'abito non fa il monaco"		
6. "una rondine non fa primavera"		① ② ③
7. "chi va al mulino s'infarina"		① ② ③
8. "a caval donato non si guarda in bocca"		① ② ③
9. "chi troppo vuole nulla stringe"		① ② ③
10. "chi fa da sé fa per tre"		① ② ③
TOTALE 2° PARTE – PROVERBI		/15

Parte 3°. Assurdità. L'E. chiede al S. di trovare cosa non va bene o cosa gli sembri sbagliato nelle storielle che l'E. gli legge. L'E. lentamente senza commenti o inflessioni di voce legge una storiella per volta.

PUNTEGGIO: **3 punti** se il S. dà una risposta corretta; **1 punto** se la risposta è corretta solo in parte; **0 punti** se il S. dà una risposta errata.

STIMOLO	Tempo Max: 60 secondi per item	Punteggio
Prova Preliminare: "Paolo e Carlo scesero insieme in ascensore e siccome Paolo arrivò per primo, Carlo ci rimase molto male"		
11. "Un giudice disse al condannato: 'Ti condanno all'impiccagione e spero che ciò ti serva come avvertimento' "		① ③
12. "Un signore ricevette una lettera con scritto: 'Se non dovessi ricevere questa lettera, fammelo sapere' "		① ③

13. "Quando c'è una collisione fra 2 treni, l'ultima carrozza è generalmente la più danneggiata; il capotreno rimediò spostando le ultime carrozze all'inizio del treno"	① ① ③
14. "Il Papa decise di costruire 2 chiese dedicate a S.Paolo: una ove era stato ritrovato il cranio di quando era giovane, l'altra in un altro posto ove era stato ritrovato il cranio di quando era vecchio"	① ① ③
15. "Mentre fuori faceva molto caldo e non c'era una nuvola in cielo, la neve continuava a scendere ed i ragazzi giocavano a carte in casa"	① ① ③
TOTALE 3° PARTE – ASSURDITÀ	/15

Parte 4°. Classificazioni. L'E. chiede al S. di classificare con un solo termine i gruppi di cinque parole che li si leggono. Vengono considerate esatte anche circonlocuzioni che esprimono lo stesso concetto. Se l'E. si accorge che il S. non ha compreso il compito, le parole gli vengono ripetute una seconda volta; in questo caso il tempo si computa a partire dal nuovo avvio della prova. L'E. riporta negli appositi spazi del protocollo tutto ciò che viene riferito dal S.

PUNTEGGIO: **3 punti** se il S. identifica correttamente la categoria; **0 punti** se il S. dà una risposta errata.

STIMOLO	Tempo Max: 60 secondi per item	Punteggio
Prova Preliminare: "Milano, Roma, Torino, Napoli, Venezia" (città)		
.....		
16. "Cane, gatto, topo, asino, rondine" (animali)		① ③
.....		
17. "Marzo, Gennaio, Luglio, Dicembre, Agosto" (mesi)		① ③
.....		
18. "Pastasciutta, bistecca, insalata, salame, pane" (cibi/vivande)		① ③
.....		
19. "Coltello, piatto, forchetta, cucchiaio, fondina" (stoviglie)		① ③
.....		
20. "Pantaloni, mutande, giacca, scarpe, calze" (abbigliamento)		① ③
.....		
TOTALE 4° PARTE – CLASSIFICAZIONI		/15

• ESEMPI DI RISPOSTE ED ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI (da Spinnler e Tognoni, 1987):

Parte 1° - Differenze

1. Nano/Bambino

3	2	1	0
Il nano resta piccolo, il bambino cresce (diventa grande) Il nano è un adulto non cresciuto Il bambino cresce, il nano no (il nano rimane così) Il bambino è normale, il nano invecchia rimanendo piccolo È l'età: il nano invecchia con la statura bassa L'altezza è uguale, ma il nano è adulto Il bambino è in attesa di crescita, il nano resta così Il bambino è piccolo poiché è giovane, il nano può essere adulto	Il nano rimane piccolo, il bambino diventerà adulto Un bambino è giovane e normale, il nano non si sa l'età Il bambino ha poca età, il nano è di costituzione Il bambino è in via di sviluppo, il nano è già sviluppato Il nano può essere vecchio, il bambino ne ha pochi Il nano è adulto, il bambino no (ha pochi anni, è più giovane) Il nano ha molti più anni del bambino Il nano è nato piccolo, il bambino crescerà	Il nano ha un'età diversa dal bambino Il nano è piccolo, il bambino è normale Il nano è malato, il bambino è sano Il nano è una persona bassa, malformata ... il bambino c'è poca differenza come altezza Il nano è un adulto piccolo, il bambino è un piccolo adulto Il nano è non normale, il bambino è bambino	Uno è gracile di età, l'altro no Il bambino è un bambino, il nano è piccolo Il bambino è più alto, il nano è basso

2. Cespuglio/Albero

3	2	1	0
L'albero ha il tronco, il cespuglio no L'albero è ad alto fusto, il cespuglio no L'albero ha le fronde, il cespuglio no	Il cespuglio cresce da terra Il cespuglio è un ammasso di pianticelle, l'albero è una pianta sola. Il cespuglio cresce in larghezza, l'albero in altezza Il cespuglio è basso a siepe, l'albero si sviluppa in altezza Il cespuglio ha tanti rami, l'albero uno solo Il cespuglio è destinato ad essere basso e tozzo, l'albero a sveltare	L'albero è alto, il cespuglio è basso (piccolo) Il cespuglio dà le more, l'albero la frutta Il cespuglio è piccolo, l'albero si alza Il cespuglio non produce, l'albero produce legna e frutta Il cespuglio è erbaceo, l'albero legnoso	L'albero produce frutta, il cespuglio no Il cespuglio è unico, l'albero ha tanti rami Il cespuglio non è stato allevato bene, l'albero si L'albero è bello, il cespuglio è brutto

3. Bugia/Errore

3	2	1	0
La bugia è volontaria, l'errore è casuale La bugia è invenzione, l'errore è per caso La bugia si dice apposta, l'errore no La bugia è una falsità, l'errore si corregge L'errore è uno sbaglio, la bugia la si dice apposta	La bugia è finzione, l'errore è più grave La bugia è una brutta cosa, l'errore si può correggere L'errore è uno sbaglio, la bugia una cosa non vera L'errore si commette, le bugie si dicono per le scappatelle	La bugia si dice, l'errore si commette La bugia non si vuole dirla, l'errore capita Un maledetto non si rimedia, un malfatto si	La bugia non si nota, l'errore si L'errore si può correggere, la bugia no La bugia è detta a voce, l'errore si fa nello scrivere

4. Canale/Torrente

3	2	1	0
Il canale è artificiale, il torrente naturale Il canale è stato fatto, il torrente no Il canale ha i muri, il torrente no Il canale è scavato, il torrente no	Il canale serve per l'irrigazione, il torrente può essere affluente di un fiume Il torrente è uno spazio largo, il canale è un condotto Il canale è di muro, il torrente è di terra Il canale è un contenitore d'acqua, nel torrente l'acqua scorre Il canale è chiuso tra due margini, mentre il torrente non ha margini	Il torrente è impetuoso, il canale no Il torrente è più mosso, il canale più calmo Il canale è navigabile, il torrente no Il canale porta scarichi, il torrente acqua	Uno è piccolo, l'altro è grande Nel canale non c'è più acqua che nel torrente Il canale è stretto, il torrente si dirama Il canale è il canale, il torrente del monte Il canale è in pianura, il torrente in montagna

5. *Camion/Corriera*

3	2	1	0
Il camion trasporta merci, la corriera persone Il camion è per trasportare, la corriera per viaggiare	Il camion va caricato, la corriera si carica da sola Il camion è per grossi trasporti, la corriera è un servizio con fermate Il camion non ha passeggeri, la corriera sì	Il camion è usato dagli operai, la corriera dai viaggiatori La corriera ha molti posti a sedere, il camion pochi	La corriera va più forte del camion Il camion è per il lavoro, la corriera è per trasporto Le ruote le hanno le corriere e i camion

Parte 2° - Proverbi

6. *una rondine non fa primavera*

3	2	1	0
Non basta una sola cosa per determinare un evento Non basta un segno per trarne una regola Un fatto che succede non è che succeda sempre Non bisogna farsi ingannare dalla prima cosa che si vede	Non basta una sola rondine per fare primavera Una sola rondine non è un segno di primavera Non basta una cosa piccola ... per ... sapere Non sempre un avvenimento può avere un futuro simile Tra tanta gente cattiva una buona non riesce a dominarle tutte	Non fiorisce tutto nella primavera L'arrivo della primavera non è sempre preannunciato dalle rondini La primavera e le rondini non vengono sempre assieme L'apparenza inganna Un rondine sola non fa venire la primavera, ci vogliono più rondini Credere che un avvenimento sia determinante in quanto è una cosa astratta Generalmente le rondini arrivano in primavera ... Non torna una sola, tornano a stormi (a gruppi) Perché il tempo può essere favorevole o no Una persona sorridente non porta sempre buone notizie Una sola rondine non significa primavera è una stagione bizzarra anche se c'è qualche rondine	Perché la rondine se ne va nel suo territorio In primavera non ci sono ancora le rondini perché cercano il caldo La rondine porta la primavera Perché il tempo è brutto Perché sono malate Le rondini sono uccelli migratori

7. *chi va al mulino s'infarina*

3	2	1	0
Uno che va con una ragazza, poi si innamora Quando per esempio una ragazza fa male e ha sbagliato, si dice così Chi entra in un cattivo giro rimane incastrato Chi si mette a rischio è facile che sbagli Chi frequenta gente prende le sue abitudini e diventa uguale Se una ci sta, poi se resta incinta, sono affari suoi Un matrimonio, se non ci si sa fare, si ha un figlio dietro l'altro Chi va con lo zoppo impara a zoppiare	Per addentrarsi in una cosa bisogna praticarla A mulino ci si sporca perché c'è polvere di farina Si vede quando uno lavora Se faccio una determinata cosa posso sbagliare Chi va dove c'è roba, la prende su	Nessuno è immune da errori Un errore si fa se si vuole Chi va al mulino non si sporca di farina Quelli che non ci vanno non si infarinano Si chiacchiera male di una persona Se uno non fa qualcosa per infarinarsi non ci si infarina	Chi lavora guadagna Chi va al mulino tenta di rubare la farina Si impossessa della roba Uno non vuole fare una cosa ma poi la fa di nascosto Chi ha soldi li spende Se uno non lavora non guadagna La roba sporca

8. a caval donato non si guarda in bocca

3	2	1	0
Accetta il regalo com'è, anche se è modesto Tutto quello che viene regalato è sempre gradito	Non vogliono che si guardi nei denti per capire quanti anni ha	Quando a uno regalano qualcosa si prende lo stesso	Quando fai un regalo anche se ti penti è suo Chi fa un regalo non guarda a spendere

9. chi troppo vuole nulla stringe

3	2	1	0
Chi è troppo egoista non gli rimane nulla Accontentati di quello che hai L'ingordigia finisce per causare il fallimento Bisogna imparare ad accontentarsi Bisogna accontentarsi delle cose che si ha L'avidità impedisce di soffermarsi sul giusto Bisogna accontentarsi del giusto (dell'onesto)	Non bisogna pretendere troppo dalla vita Vuoi, vuoi e poi alla fine non hai niente Chi troppo vuole alla fine non avrà mai niente Uno è egoista vuole troppo e non avrà niente Bisogna accontentarsi		Se si abbraccia troppo non si stringe niente

10. chi fa da sé fa per tre

3	2	1	0
Senza l'aiuto di nessuno e senza dipendere si fa di più Se si riesce a non avere bisogno degli altri è meglio Bisogna essere più indipendenti possibile Meno persone ci sono in mezzo agli affari, meglio è	Se uno lo fa da sé lo fa bene ... se in più, a volte lo fa male Chi lavora da solo fa per tutto	Non sperare mai nell'aiuto degli altri La buona volontà è essenziale per fare le cose è meglio perché si fanno le cose più azzeccate, più giuste Per avere meglio le sue cose	U no deve lavorare per sé e non per gli altri Uno solo non può fare per tre